



" La Citadelle – Fattoria e Scuola per produttori agricoli in Benin e per migrati in Italia” Milano per il co-sviluppo – 2007

RELAZIONE FINALE



1. Sintesi del progetto
 2. Relazione sulle attività svolte e sui risultati conseguiti
 3. Partners in Italia e nel Paese beneficiario
 4. Risorse Umane impiegate
 5. Conclusioni
- Allegato: CD Materiale fotografico



1.SINTESI DEL PROGETTO

Titolo

"La Citadelle – Fattoria e Scuola per produttori agricoli in Benin e per migrati in Italia"

Paese

BENIN (AFRICA OCCIDENTALE) e ITALIA

Regione/Dipartimento/Comune

Ita Djèbou, Comune di Sakété, Plateau / Provincia di Milano

Controparte locale

A.F.A. - Section Bénin

Il progetto nasce come volontà di offrire un'alternativa all'abbandono delle pratiche agricole nella località di Ita Djèbou. L'obiettivo è la valorizzazione delle pratiche locali a breve termine attraverso un programma di azioni che prevede la produzione vegetale, animale e la trasformazione artigianale di oli vegetali. Il progetto prevede la costruzione e gestione sia di un centro di formazione (comprendente un dormitorio, un refettorio e aule per le lezioni) che di una fattoria per la pratica e produzione agricola e allevamento (sono già disponibili 20 ettari di terreno donati dal governo locale). Nella scuola si insegneranno le tecniche di coltivazione grazie all'impegno di cinque professori universitari: si offrirà la possibilità ai giovani e agli agricoltori di apprendere le più appropriate tecniche di produzione e gestione della terra, delle coltivazioni e del successivo processo di vendita dei prodotti. La fattoria sarà il luogo dove si metteranno in pratica le nozioni acquisite e dove si avvieranno produzioni e allevamenti rispettosi dell'ambiente. L'approccio agricolo sarà completamente biologico e non si prevede l'utilizzo di alcun concime chimico. Gli agricoltori e allevatori potranno così aumentare la produttività grazie al rafforzamento delle pratiche locali e attraverso tecniche agro-ecologiche. Un'attenzione particolare sarà accordata alla scelta delle produzioni di palme da olio, della manioca, degli ortaggi e del piccolo allevamento come risposta ai bisogni specifici delle organizzazioni agricole della zona. L'aumento della produttività garantirà nella regione sovranità, salubrità e sicurezza alimentare, riducendo e scoraggiando l'esodo forzato e il flusso migratorio verso l'Europa.

Obiettivi

IN BENIN:

Obiettivo generale:

Lo sviluppo e il miglioramento della produzione agricola e delle pratiche di allevamento locali.

Obiettivi specifici:

- Il trasferimento di informazioni e conoscenze tecnologiche nei settori agricoli e allevamento;
- La generazione di reddito e nuove possibilità d'impiego.

Attività previste:

- Costruire un centro di formazione, inclusivo di scuola e alloggi, per apprendisti agricoltori e allevatori. Gli studenti saranno ospitati nel centro e, durante ogni ciclo agricolo, formati nella gestione del perimetro irrigato, nell'applicazione di buone pratiche di produzione, di gestione agricola, nelle tecniche di comunicazione organizzative (gli allievi saranno equipaggiati e seguiti dai formatori del centro).
- Costruire una fattoria gestita da un'equipe esperta in tecnologie di produzione agro-pastorale e coltivazione agro-alimentare, capace di accogliere 28 agricoltori apprendisti per ogni ciclo agricolo.

Soggetto capofila:

AFA Association pour le Future de l'Afrique ONLUS

via Stefano Canzio 14 - 20131 Milano

Tel (+39).02.6650.6084

email: afaonlus@gmail.com - www.afaonlus.it

Codice Fiscale: 97437740158

Partner di progetto :

Project for People ONLUS

Via Angera, 3 - 20125 Milano

Tel (+39) 02.3655 2292 - Fax (+39) 02.99982010

info@projectforpeople.org - www.projectforpeople.org

Codice Fiscale 97266540158



Risultati attesi:

- La formazione di esperti agricoltori e allevatori sensibili alla pratica delle tecniche agricole alternative, alla gestione dei raccolti e alle tecniche organizzative;
- L'aumento della superficie coltivata attuale di 15 ettari entro la fine del primo anno di esecuzione del progetto e la produzione di 16mila litri di olio di palma (con possibilità di aumento) durante tutta la stagione, e in particolare durante la stagione secca;
- L'aumento dei prodotti agricoli e da allevamento, quindi miglioramento delle condizioni sociali ed economiche della popolazione locale;
- Abbassamento del livello di malnutrizione nei bambini e dei casi di mortalità infantile;
- Attività di comunicazione ed educazione allo sviluppo che promuovano il processo di integrazione locale, favorendo il superamento di ogni forma di xenofobia;
- Sono previste azioni da mettere in atto per far conoscere il progetto e dargli visibilità a livello locale per informare la popolazione del contributo avuto dai partners:
 - Costruzione di un pannello informativo sul Progetto;
 - Avviamento di un piano d'informazione e di comunicazione soprattutto per le donne;
 - Creare una rete tra le Cooperative di agricoltori che saranno egualmente formate alle tecniche di comunicazione e coordinazione.

Obiettivi:

IN ITALIA:

Obiettivo generale:

promozione della cooperazione internazionale che valorizzi i migranti nel processo di integrazione sul territorio locale.

Obiettivi specifici:

- favorire lo sviluppo socio-economico del paese di intervento per scoraggiare l'esodo forzato verso l'Europa (flussi migratori): previsti interventi di sviluppo con effetti di medio-lungo periodo;
- rafforzare la capacità di associazione dei migranti (Afa Italia) nella realizzazione di attività di cooperazione internazionale e di comunicazione ed educazione allo sviluppo;
- favorire l'interscambio socio-culturale tra i due paesi, creando un ponte che coinvolga anche gli ambienti universitari (studenti, docenti) per la realizzazione di studi, tesi e materiale sull'integrazione e lo sviluppo.

Attività previste:

- Monitoraggio in loco per tutta la durata del progetto e produzione materiale informativo (reports) e visivo (video e foto) da diffondere in Italia a promozione degli obiettivi raggiunti;
- Coinvolgimento dell'ambiente universitario (studenti e docenti) per la realizzazione del progetto e la divulgazione dei risultati (tesi di laurea sul progetto), con ricadute positive sul livello di interesse dell'opinione pubblica sulle capacità di sviluppo del paese interessato, a favore dell'interscambio culturale e dell'integrazione sociale dei migranti presenti sul territorio;
- Partecipazione e promozione di eventi pubblici e iniziative di sensibilizzazione della cittadinanza con particolare riguardo a evidenziare il fondamentale apporto avuto dai finanziatori a favore della cooperazione internazionale;
- incentivazione delle attività di A.F.A a favore dell'integrazione dei migranti, soprattutto donne e bambini (scuola di italiano e servizio di post-scuola per bambini migranti sul territorio della provincia di Milano).

Soggetto capofila:

AFA Association pour le Future de l'Afrique ONLUS
via Stefano Canzio 14 - 20131 Milano
Tel (+39).02.6650.6084
email: afaonlus@gmail.com - www.afaonlus.it
Codice Fiscale: 97437740158

Partner di progetto :

Project for People ONLUS
Via Angera, 3 - 20125 Milano
Tel (+39) 02.3655 2292 - Fax (+39) 02.99982010
info@projectforpeople.org - www.projectforpeople.org
Codice Fiscale 97266540158



2. RELAZIONE SULLE ATTIVITA' SVOLTE E SUI RISULTATI CONSEGUITI

IN BENIN:

- **COSTRUZIONE DI UN CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE**
- **ATTIVITA' FORMATIVE NEI SETTORI DELL'AGRICOLTURA, DELL'ALLEVAMENTO E DELLA TRASFORMAZIONE DI PRODOTTI AGROALIMENTARI**

Il progetto ha visto l'avvio a giugno 2009 di attività di formazione professionale nei settori dell'agricoltura, dell'allevamento e della trasformazione dei prodotti agroalimentari all'interno del nuovo Centro la Citadelle, costruito e avviato nell'ambito del progetto. La struttura dedicata allo svolgimento delle attività formative è stata allestita presso il centro di produzione agricola avviato: questo perché i partecipanti ai corsi (per la maggior parte donne) sono stati coinvolti, oltre che in lezioni teoriche, in lezioni pratiche sul campo la cui produzione e i cui profitti sono gestiti da una cooperativa a gestione comunitaria legata al centro di formazione a garanzia della sostenibilità economica. In questo modo 40 studenti (per lo più donne) hanno potuto beneficiare di percorsi formativi.



Di seguito si riportano i corsi tenuti, le materie trattate, il calendario di svolgimento e l'elenco dei beneficiari e dei formatori:

Lezioni sulle attività agricole: palma da olio, manioca, orticoltura e pratiche agricole integrate

Materie di insegnamento:

Palma da olio:

- Produzione vivaista di piante di palma da olio
- Messa a coltura delle palme da olio
- Gestione di una piantagione di palme da olio
- Il mantenimento di un palmo
- Controllo fisico-sanitario delle piante
- Le malattie delle palme da olio

La Manioca

- Tecniche di coltura della manioca

Orticoltura:

- tecniche di orticoltura
- pratiche agricole integrate
- tecniche di agricoltura integrate





Lezioni sull'allevamento: suini, aulacode, conigli, pulcini, pollame, ovini, caprini e bovini

Materie di insegnamento:

Suini:

- La riproduzione dei suini: allevamento, gestazione, parto
- Alimentazione dei suini
- Salute e profilassi medica nella crescita dei suini

Aulacode:

- L'habitat delle aulacode
- La riproduzione delle aulacode: allevamento, gestazione, parto
- L'alimentazione e la salute delle aulacode

Conigli :

- La riproduzione dei conigli: allevamento, gestazione, parto
- L'alimentazione dei conigli
- Salute e la profilassi medica nella crescita dei conigli

Allevamento di pulcini :

- La nascita dei pulcini
- Gestione dei pulcini nella fase evolutiva
- L'alimentazione dei pulcini
- Salute e la profilassi medica nella crescita dei pulcini

Pollame :

- L'habitat dei polli
- L'avvio alla produzione dei polli locali

Ovini caprini e bovini :

Le tecniche d'allevamento dei ruminanti



Lezioni sulla produzione agro - alimentare

Materie di insegnamento:

La produzione di Olio rosso:

- La produzione di olio rosso dalla noce di palma

La produzione di Gari dalla Manioca:

- Trasformazione della manioca in Gari, tapioca
- Trasformazione delle manioca in farina

Lezioni sulla gestione di una cooperativa agricola ed auto imprenditorialità

Materie di insegnamento:

- Ideale cooperativo e associativo : visione e missione di una cooperativa agricola.
- Scelta di produzione e tecniche in una Cooperativa Agricola.
- Esercizio della leadership in una cooperativa agricola
- Negoziazione
- Imprenditorialità agricola
- Tecniche di commercializzazione
- Gli strumenti di gestione di una attività generatrice di reddito

Soggetto capofila:

AFA Association pour le Future de l'Afrique ONLUS
via Stefano Canzio 14 - 20131 Milano
Tel (+39).02.6650.6084
email: afaonlus@gmail.com - www.afaonlus.it
Codice Fiscale: 97437740158

Partner di progetto :

Project for People ONLUS
Via Angera, 3 - 20125 Milano
Tel (+39) 02.3655 2292 - Fax (+39) 02.99982010
info@projectforpeople.org - www.projectforpeople.org
Codice Fiscale 97266540158



Beneficiari dell'intervento:

40 agricoltori locali e giovani disoccupati in cerca di impiego, in prevalenza donne, tra i 5 e i 6 agricoltori per ognuno dei villaggi di Ita Djèbou. Di seguito l'elenco dei partecipanti:

Jean Agbozo, Josephe Saviure, Justine Fatonoji, Assa Bakunin, Sossa Hélli, Marcelin Atcho, Eleine Gbetoho, Denise Sah, Sendi Lisia, Nicolas Lisia, Emmanuel Ahzangbe, Zuungbo Atcho, Agius Danojiire, Ojimam Sossou, Diane Sossa, Alice Hounkire, Colman Deteire, Hemile Danojiire, Madeleine Aziagbe, Bayi Amorissin, Lienette Sossa, Agbollé Aziagbe, Christine Dandjihou, Christine Heunou, Julienne Hannahoun, Anais Dandjihou, Gbana Zodzi, Christine Ganolon, Marie Atchoanolon, Vigninou Ahizangbe, Hai Annahoun, Sossin Ayaba, Monclè Bosse, Bjaman Sossiu, Augustin Hounnongbe, Antonio Atcho, Cecile Lissa, Philomene Weha, Simassi Cakpo, Pélasie Assougnade.

Ore/giorni di formazione svolti:

150 giornate di formazione nell'arco di 7 mesi, da novembre 2009 a maggio 2010.

Formatori/profilo:

Zinsou Honoré, Abobokpevi Elisée e Bonou Pascale – professori e tecnici dell' Università Agraria di Cotonou.

- **AVVIAMENTO DI UNA AZIENDA AGRICOLA (FATTORIA)**
- **SVILUPPO AGRICOLO, ACCESSO ALL'ACQUA E SOSTEGNO ALL'IMPRENDITORIA LOCALE**

A Maggio 2009, il sito che oggi ospita la fattoria non era che un terreno fitto di cespugli e sterpaglie. Partite a Settembre 2009, le attività sono proseguite regolarmente grazie al dinamismo e alla determinazione degli operai dello staff di A.F.A-Bénin. Questo gruppo di agricoltori e allevatori locali, inizialmente composto da 30 persone, di cui 20 donne e 12 uomini, è ora composto da oltre 70 individui. La maggioranza di donne è dovuta al fatto che uno dei principali obiettivi del progetto è la promozione sociale del ruolo della donna nelle comunità rurali.



La prima tranche di finanziamenti inviati in loco ha permesso di avviare le attività cominciando dalla preparazione del terreno, dalla sarchiatura, dallo sradicamento dei ceppi di palma che si trovavano sul terreno, proseguendo con la semina del mais e la piantumazione delle palme selezionate e degli arbusti di manioca.

Avviati a ottobre 2009 e durati due mesi, il dissodamento e la sarchiatura del terreno hanno avuto lo scopo di rendere idonea la superficie del terreno alla semina del mais. Subito dopo la preparazione del terreno si è proceduto con lo sradicamento dei vecchi ceppi di palma che si trovavano sul terreno con lo scopo di ottenere una superficie libera sulla quale ci fossero unicamente le giovani palme selezionate. Questo lavoro è durato circa un mese ed è stato concluso a Novembre 2009.

Soggetto capofila:

AFA Association pour le Future de l'Afrique ONLUS
via Stefano Canzio 14 - 20131 Milano
Tel (+39).02.6650.6084
email: afaonlus@gmail.com – www.afaonlus.it
Codice Fiscale: 97437740158

Partner di progetto :

Project for People ONLUS
Via Angera, 3 - 20125 Milano
Tel (+39) 02.3655 2292 - Fax (+39) 02.99982010
info@projectforpeople.org - www.projectforpeople.org
Codice Fiscale 97266540158



Il 28 di Febbraio abbiamo avuto la prima pioggia e una settimana dopo la seconda. Una terza ci ha spinti a fare la semina del mais il 15 Marzo 2010. Dobbiamo segnalare che, a causa delle condizioni climatiche e dei roditori, non abbiamo potuto avere piante di mais tutte della stessa misura.

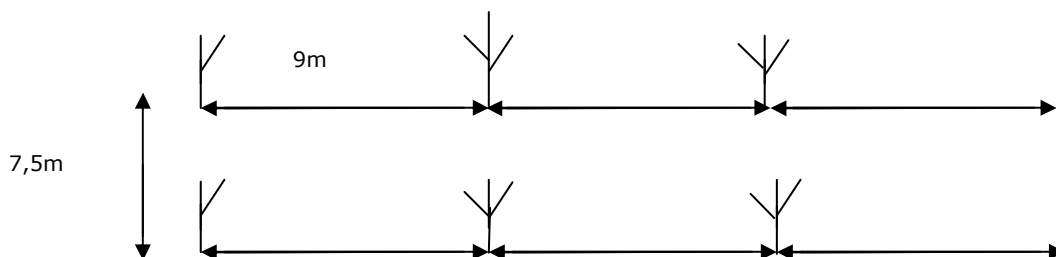
A un certo punto infatti, quando la pioggia è cessata, i topi sono riusciti dissotterrare alcuni grani di mais. E' stato quindi necessario procedere con una nuova semina che ha giustificato la differenza di taglia fra le diverse piante di mais.

Per quello che riguarda la piantumazione delle palme e della manioca, il lavoro ha coperto il periodo dal 20 febbraio al 30 Aprile 2010.



Sottolineiamo il controllo molto rigoroso dello staff nella piantumazione delle palme, operazione che richiede il rispetto delle giuste distanze fra le piante.

La distanza longitudinale fra due piante è di 9 m e quella trasversale è di 7,5 m. Ciò significa che 4 piante formano un rettangolo lungo 9 m e largo 7,5 m come illustrato nello schema sottostante:



Queste distanze di 9m et di 7.5m tra le piante sono previste per permettere una buona aerazione.

Le attività di agricoltura sono state svolte su 12 ettari di terreno così sfruttati:

- su 10 ettari sono stati piantati il mais e le palme selezionate
- su 1,5 ettari è stata piantata la manioca
- su 0,5 ettari sono coltivati fagioli.

Lo staff ha deciso di utilizzare mezzo ettaro di terreno per la coltivazione di fagioli per poter fornire i pasti agli operai della fattoria perché non avessero l'incombenza di procurarsi il pasto autonomamente durante la giornata di lavoro.



Il lavoro sul terreno non è affatto agevole e sono state riscontrate molte difficoltà soprattutto a causa dei mezzi rudimentali a disposizione per svolgere il lavoro. Su specifica richiesta della controparte locale è iniziata quindi la ricerca in Italia di un trattore (non reperibile sul mercato locale) equipaggiato delle macchine e degli strumenti necessari per facilitare il lavoro di modo da allargare la superficie coltivabile e accrescere il rendimento.

La ricerca non è stata semplice: Project for People aveva infatti preventivato di reperire una macchina usata a basso prezzo (5.000 euro) anche nella speranza di trovare un rivenditore o un concessionario particolarmente sensibile alle tematiche della solidarietà e dello sviluppo che, in virtù della buona causa, facesse un prezzo più basso del prezzo di mercato. Riscontrata la difficoltà di entrare in contatto con rivenditori "sensibili" e, allo stesso tempo, valutata la necessità di acquistare una macchina con delle specifiche tecniche idonee alla destinazione d'uso, alle necessità di manutenibilità e di durevolezza, alla fine si è proceduto all'acquisto di un trattore John Deere 2850 al prezzo di 10.000 euro che ben mediava fra esigenze tecniche e congruità di prezzo. Insieme a questo sono state acquistate una seminatrice, un aratro bivocone e un erpice rotante per un costo totale di 2.000 euro.



Il trattore faciliterà il lavoro senza sostituire l'utilizzo della mano d'opera, fondamentale anche perché attraverso i 65.000f cfa (sessantamila franchi cfa) che guadagna ciascun operaio ogni mese è garantita la sussistenza di numerose famiglie.

Il trattore e le altre macchine agricole sono stati acquistati in Italia a febbraio 2010 e sono stati inviati in container via nave alla fine del mese di maggio. Immigrati Béninesi originari del territorio di intervento hanno seguito in Italia un corso di formazione per l'uso e la manutenzione del trattore per poter trasferire, durante una missione in loco, le competenze

acquisite agli agricoltori locali. E' stato inoltre redatto un piccolo manuale in lingua francese.



La seconda tranche di finanziamenti ha permesso di avviare le unità di allevamento con la costruzione di idonee strutture. Ad oggi, a partire dalla manioca e dal mais a disposizione dal primo raccolto, è possibile preparare il mangime necessario per l'alimentazione degli animali (suini, bovini, ovini e pollame).

Sono state inoltre costruite le strutture della fattoria. Le opere civili sono state concluse nel mese di luglio 2010. Vedi anche disegno tecnico allegato.



Inoltre, questa seconda tranche ha permesso di scavare un pozzo per sopperire alla difficoltà di approvvigionamento di acqua a grandi distanze.

La falda acquifera è stata trovata a 40 m di profondità dal sottosuolo dopo circa due mesi di scavo.

Il pozzo è funzionante dalla fine di dicembre 2009. Le risorse idriche rese così disponibili permettono l'approvvigionamento sia per uso potabile, sia per lo svolgimento delle attività legate alla produzione della fattoria (irrigazione, abbeveramento degli animali ecc.).



IN ITALIA

- **COLLABORAZIONI CON LE UNIVERSITA'**
- **COINVOLGIMENTO ATTIVO DEI MIGRANTI BENINESI SUL TERRITORIO ITALIANO**

Per quanto riguarda le collaborazioni con le università italiane a partire dal mese di gennaio 2010 è stato avviato uno progetto di stage della durata di 4 mesi legato specificatamente al progetto "La Citadelle". Lo stage ha vista coinvolta una laureanda del Politecnico Milano che ha coadiuvato Project for People nelle attività di monitoraggio, coordinamento e ricerca fondi.

Durante tutta la durata del progetto sono state realizzate iniziative di sensibilizzazione sul territorio italiano che hanno visti coinvolti gli immigrati béninesi, fra queste iniziative si possono citare eventi di raccolta fondi, concerti di beneficenza, seminari, serate culturali, fiere o mostre, banchetti informativi, sempre con l'intento di favorire il dialogo, la conoscenza della cultura africana e la divulgazione dei temi della pace e dell'interculturalità.

Fra queste iniziative i più degni di nota sono stati un concerto di beneficenza realizzato da A.F.A Italia il 15 aprile 2010 presso il Cine-teatro Manzoni di Cinisello Balsamo, una serata informativa di Project for People tenutasi a Milano il giorno 20 aprile ed un ciclo di incontri e di attività nella scuola elementare E. Pimentel.

Per quanto riguarda le attività svolte sul territorio italiano a favore della sensibilizzazione, del coinvolgimento e della partecipazione attiva degli immigrati si segnala un'iniziativa di rilievo portata avanti dall'associazione da Project for People e AFA-sezione Italia:

L'associazione AFA fa parte infatti della consulta migranti di Bresso. In particolare insieme ad alcune associazioni che fanno parte della consulta sta prendendo il via il progetto



"Laboratorio di cittadinanza": azioni per la partecipazione degli immigrati alla vita collettiva e la cultura dell'incontro e del dialogo tra i cittadini in prospettiva interculturale".

Il progetto prevede l'avvio e conduzione del Forum dell'Immigrazione e il sostegno all'associazionismo straniero.

Lo scopo è di mettere al centro la tematica della partecipazione alla vita di tutti i giorni in modo che tutti i cittadini, indipendentemente dalla loro origine geografica o ai loro percorsi di vita, possano sviluppare il territorio in cui abitano.

L'idea è quella di ampliare il campo di azione creando dei gruppi che possano confrontarsi su delle tematiche comuni e importanti per ciascuno e per il territorio (l'educazione dei figli, la vita Associativa, la comunicazione con le Istituzioni – la Scuola, i Comuni...-), nella convinzione che affrontando insieme degli argomenti comuni a tutti, ognuno possa sentirsi parte dello stesso territorio.

Questo dovrebbe essere il primo passaggio per avviare un percorso da costruire insieme a tutte le realtà del territorio e che si vorrebbe rimanesse un punto di riferimento per i cittadini e per le associazioni locali.



Durante tutta la durata del progetto A.F.A Italia ha lavorato a stretto contatto col partner Project for People che ha svolto e svolgerà in futuro un ruolo di tutoraggio e accompagnamento in tutte le fasi del progetto contribuendo alla crescita delle capacità dei migranti di portare avanti attività a favore del paese di origine e per l'integrazione delle comunità immigrate sul territorio italiano.

Nello specifico si è realizzata una collaborazione fra le due associazioni e quindi un trasferimento di pratiche eccellenti sui seguenti temi:

- **CICLO DI PROGETTO:** analisi dei bisogni, definizione delle strategie e degli interventi, realizzazione, coordinamento e monitoraggio, valutazione dei risultati;
- **RICERCA FONDI:** ricerca bandi, applicazione grant, fund raising presso enti e fondazioni private;
- **SENSIBILIZZAZIONE E PROMOZIONE:** realizzazione di eventi, comunicazione, lobbying;
- **GESTIONE E ORGANIZZAZIONE ASSOCIATIVA:** organizzazione interna e governance, gestione del personale e attività di controllo e amministrazione.



3. PARTNERS IN ITALIA E NEL PAESE BENEFICIARIO

nr	Partner in ITALIA	Sede	Livello di coinvolgimento: 1. Programmazione 2. Gestione operativa 3. Diffusione 4. Fruizione dell'intervento	Risorse impiegate (finanziarie, umane, organizzative ecc.)
1	Project for People Onlus	Milano	1-2-3-4	- Responsabile progetti Project for People - - Responsabile comunicazione Project for People
2	Regione Lombardia	Milano	3-4	-cofinanziamento per un importo di euro 45.000
3	Regione Veneto	Venezia		- Cofinanziamento per un importo di euro 40.000
4	SISM – Segretariato Italiano studenti di medicina	Milano	2-3-4	- Volontari per la promozione e la pubblicizzazione del progetto (ideazioni eventi di raccolta fondi, banchetti, conferenze, in particolare su territorio del Comune di Milano)
5	POLITECNICO DI MILANO	Milano	2	- Attivazione di un progetto di stage per lo svolgimento di attività finalizzate al monitoraggio e al coordinamento degli interventi di progetto
	Partner nel PAESE BENEFICIARIO			
1	A.F.A. Benin	Porto-Novo	1-2-3-4	- Personale per la progettazione e lo studio di fattibilità - Personale per la gestione del progetto - Le strutture per la realizzazione dell'intervento.
2	Centre Songhai	Porto-Novo	2-3-4	- personale qualificato per corsi di formazione agli agricoltori - fornitura di attrezzature e macchine per l'agricoltura - monitoraggio nelle fasi della coltivazione
3	Ministère de l'Agriculture, de l'Élevage et de la Pêche – CeRPA	Porto-Novo	3-4	- riconoscimento e promozione della attività realizzate dal progetto
4	Comune di Sakété	Sakété	2-3-4	- donazione del terreno per la realizzazione dell'intervento - 18.300 euro (valorizzazione)

Soggetto capofila:
AFA Association pour le Future de l'Afrique ONLUS
via Stefano Canzio 14 - 20131 Milano
Tel (+39).02.6650.6084
email: afaonlus@gmail.com - www.afaonlus.it
Codice Fiscale: 97437740158

Partner di progetto :
Project for People ONLUS
Via Angera, 3 - 20125 Milano
Tel (+39) 02.3655 2292 - Fax (+39) 02.99982010
info@projectforpeople.org - www.projectforpeople.org
Codice Fiscale 97266540158



Project for People

4. RISORSE UMANE IMPIEGATE

QUALIFICA	MANSIONI	NUMERO
Responsabili Project for People	Monitoraggio e coordinamento in loco	2
Responsabile AFA Italia	Monitoraggio e coordinamento in loco	1

In loco

QUALIFICA	MANSIONI	NUMERO
Docenti Corsi	Formazione	3
Agricoltori e Allevatori	Gestione fattoria	70
Personale Direttivo e Amministrativo	Amministrazione	3
Operai per pozzo	Costruzione	10
Tecnico specializzato pozzo	Costruzione	1
Tecnico manutenzione pozzo	Manutenzione	1



In Italia

QUALIFICA	MANSIONI	NUMERO
Responsabile Progetti Project for People	Progettazione, Monitoraggio e Rendicontazione	1
Responsabile Comunicazione Project for People	Attività di sensibilizzazione	1
Coordinatore AFA Italia	Attività di sostegno a distanza	1
Responsabile AFA Italia	Monitoraggio e Valutazione	1
Volontari AFA Italia – Project for People – SISM Milano	Attività di sensibilizzazione	30

Soggetto capofila:
 AFA Association pour le Future de l'Afrique ONLUS
 via Stefano Canzio 14 - 20131 Milano
 Tel (+39).02.6650.6084
 email: afaonlus@gmail.com – www.afaonlus.it
 Codice Fiscale: 97437740158

Partner di progetto :
 Project for People ONLUS
 Via Angera, 3 - 20125 Milano
 Tel (+39) 02.3655 2292 - Fax (+39) 02.99982010
 info@projectforpeople.org - www.projectforpeople.org
 Codice Fiscale 97266540158



Project for People

5. CONCLUSIONI

Durante l'annualità del progetto tutte le attività previste sono state portate avanti e già dopo un anno è stato possibile verificare i primi risultati ottenuti: è stata avviata una cooperativa agricola ed è sorto un nuovo centro di produzione e di allevamento che vede coinvolti 70 fra agricoltori e allevatori locali impegnati nella valorizzazione delle pratiche tipiche locali. E' stato svolto un primo ciclo di formazione sulle tecniche agricole e di allevamento, sulla trasformazione dei prodotti agro-alimentari e sull'imprenditorialità che ha coinvolto 3 docenti universitari come formatori e 40 produttori locali, in prevalenza donne, che hanno acquisito così tecniche e competenze per una buona gestione delle proprie attività. E' stata avviata la costruzione di centro di formazione e sono state costruite le strutture funzionali alle attività di allevamento. E' stato scavato e messo in funzione un pozzo per le attività agricole e per l'approvvigionamento di risorse idriche sicure. Sono stati acquistati un trattore e delle macchine agricole per ottimizzare la produzione ed estendere la superficie coltivabile che oggi ammonta a 12 ettari.

Durante tutta la durata del progetto c'è stato un costante coinvolgimento della comunità béninese immigrata in Italia che ha visto crescere le sue capacità di promuovere una cultura di pace e integrazione sul territorio italiano e di mettere in atto processi di sviluppo nel paese d'origine.

Considerati i risultati conseguiti e l'impatto positivo delle azioni svolte sul territorio di intervento e sulle condizioni di vita delle comunità locali si intende dare seguito al progetto dando continuità alle attività intraprese in loco, aumentando il bacino dei beneficiari e diversificando gli ambiti di intervento. Si intende inoltre proseguire le attività a favore dell'integrazione e della partecipazione delle comunità di immigrati beninesi sul territorio italiano rafforzando la loro competenze e il loro ruolo sociale.

*A tale scopo A.F.A Italia e Project for People hanno sottoposto alla valutazione del Comune di Milano attraverso il bando "Milano per il co-sviluppo. Contributi a favore della solidarietà e della cooperazione internazionale – anno 2009" una prosecuzione del progetto intitolata **"La Citadelle – un progetto per lo sviluppo socio-economico della comunità rurale di Ita Djebou, in Bénin, e per la valorizzazione del ruolo dei migranti beninesi in Italia"** con la quale si intende dare seguito alle attività avviate per completarle e per renderle maggiormente sostenibili. Nello specifico si prevede di completare le opere infrastrutturali come l'ampliamento del centro di formazione e la dotazione del pozzo di una rete di distribuzione e di irrigazione, oltre che ampliare la superficie coltivata all'interno dell'azienda agricola, approntare nuovi siti di allevamento, acquistare nuove attrezzature in particolare per la trasformazione dei prodotti agro-alimentari, la realizzazione di un secondo ciclo di formazione e l'avviamento di un programma pilota di microcredito. Si prevede inoltre anche l'estensione del programma negli ambiti dell'educazione e del sostegno all'infanzia con la ristrutturazione e l'ampliamento di un Centro di Accoglienza per bambini orfani e l'avviamento di un programma di sostegno a distanza.*

Milano, 1/09/2010
Il Presidente
Salifou Lawani